

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE pubblica contributi originali riguardanti l'archeologia postclassica, la storia della cultura materiale in età pre-industriale e le scienze applicate nella forma di saggi e studi originali; relazioni preliminari di scavo; contributi critici su libri, articoli, ritrovamenti, ecc. Vengono pubblicati sia testi in italiano che in altre lingue. La Redazione si riserva di destinare i materiali che le pervengono, in accordo con l'Autore, nella sezione più adatta all'economia della Rivista.

Redazione

I contributi proposti per la pubblicazione devono essere spediti entro il 10 gennaio alla Casa Editrice, che provvede a trasmetterli alla Direzione; dopo un primo esame, vengono valutati da due referee, designati dalla Direzione stessa, in un processo di selezione rigorosamente anonimo. Sulla base dei giudizi espressi dai referee, la Direzione decide se pubblicare o respingere il testo o chiederne la revisione all'A. Periodicamente vengono pubblicati i nominativi dei referee dei precedenti volumi.

I contributi accettati devono essere quindi spediti alla Casa Editrice in formato digitale in versione completa e definitiva, conformi alle norme editoriali, entro il 30 giugno. Ogni contributo deve essere corredato da un breve riassunto (1500 battute, spazi inclusi) realizzato nella stessa lingua del contributo e, se diversa, nella madrelingua degli A. e indicare 5 parole chiave (nella lingua del riassunto). L'A. deve riportare il nome del traduttore e i suoi recapiti e-mail e telefonici. A cura della Casa Editrice le eventuali traduzioni in inglese e italiano, che saranno comunque sempre presenti. I contributi devono portare ben evidente il nome e cognome di ogni A., l'affiliazione e i recapiti e-mail, telefonici e postali. Se il testo viene scritto in una lingua diversa dalla lingua madre, l'A. deve riportare il nome del traduttore e i suoi recapiti e-mail e telefonici.

Per i contributi della sezione *Saggi* non è previsto un limite di spazio prefissato; ogni pagina contiene in media 5400 battute (spazi inclusi).

Nelle sezioni *Notizie scavi e lavori sul campo* e *Note e discussioni* ogni pagina contiene in media 6000 battute (spazi inclusi) e lo spazio massimo concesso è rispettivamente di 24 e 16 pagine (incluso testo, note, bibliografia, illustrazioni e riassunti).

Recensioni

Le *Recensioni* non prevedono note o illustrazioni, hanno una lunghezza massima di 20.000 battute e la consegna è fissata entro il 30 settembre. Le proposte (o i libri) devono essere inviati dall'Autore/i o dalla Casa Editrice che li ha pubblicati alla direzione di Archeologia Medievale. La direzione e la redazione si riservano inoltre la possibilità di richiedere e recensire volumi che ritengono coerenti con le linee editoriali della rivista. Tutti i volumi inviati per le *Recensioni* verranno recensiti o comunque segnalati nella Rivista.

Bozze

Testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli autori è limitata alle prime bozze. La Redazione si riserva le successive correzioni.

Estratti

Gli A. ricevono gli estratti in formato pdf. Estratti in formato cartaceo possono essere ordinati a pagamento alla Casa Editrice prima della stampa del volume.

Caratteristiche tecniche del volume

Formato pagina 21x29 cm. Gabbia: doppia colonna (formato massimo immagini a piena pagina, compresa didascalia) 17,5x24,8 cm; singola colonna 8,4x24,8 cm.

Apparato iconografico

Gli A. devono garantire la libera disponibilità del materiale proveniente da Musei, Archivi o da altre pubblicazioni e indicare in ogni caso in didascalia la provenienza. Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: *fig.* (foto, disegni, grafici); *tav.* (tavole di reperti), *tab.* (tabelle).

Attenersi alle seguenti indicazioni per la consegna di illustrazioni in formato digitale:

foto – file a colori o in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione minima 300 dpi alla dimensione di stampa;

disegni – file a colori o in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione minima 400 dpi alla dimensione di stampa;

disegni al tratto – file bitmap, formato tiff o psd, risoluzione minima 800 dpi alla dimensione di stampa; file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione minima 500 dpi alla dimensione di stampa;

immagini vettoriali – file nel formato originale o pdf, indicare il programma usato;

tabelle – file nel formato originale, indicare il programma usato.

Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Indicare la scala nelle didascalie delle tavole di reperti o inserire una scala metrica. Per le piante inserire una scala metrica nel disegno. Le didascalie devono essere consegnate in un file separato in formato Word compatibile.

Testo

Fornire il testo digitalizzato in formato Word compatibile. Numerare i Titoli dei paragrafi per rendere evidente la struttura gerarchica degli stessi. Non inserire le illustrazioni nel file del testo.

Le locuzioni straniere, non di uso comune, e latine devono essere in corsivo. Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali «(alt+174)» (alt+175). Le virgolette singole ‘ ’ si usano solo per l'uso improprio di locuzioni. Le virgolette doppie “ ” si usano per le definizioni. Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico. Usare il trattino lungo – (alt+0150) come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima e dopo); in tutti gli altri casi usare in trattino corto - (senza spazio né prima né dopo).

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 ed essere sequenziale per l'intero contributo. Evitare le note troppo ravvicinate, i cui riferimenti possono capitare nella stessa riga di testo. Le note relative alle tabelle devono avere una numerazione a parte, indipendente dalle note del testo (per riferimento utilizzare l'asterisco o le lettere minuscole dell'alfabeto). Ridurre comunque al minimo le note inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (AUTORE anno, p. 00, fig. 00).

I riferimenti alle figure nel testo sono in corsivo minuscolo (*fig., tav.*); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (*fig., tav.*). I rimandi interni devono indirizzare a paragrafi, note o simili e non al numero pagina.

Inserire i maiuscolotti quando necessario, cioè: per le abbreviazioni bibliografiche all'inglese; nelle citazioni bibliografiche in nota e in bibliografia per i cognomi degli autori citati.

ID., EAD. devono essere in maiuscolotto. *Ibid., supra, infra, et al.* devono essere in corsivo.

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata indicare sempre lo scioglimento. La **bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico**; può essere suddivisa in fonti storiche edite e non, fonti letterarie e fonti tratte dal web (sitografia o webgrafia).

Quando ci sono più testi dello stesso autore nello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva vicino al nome dell'autore nel corpo del testo, nelle note e nei riferimenti bibliografici alla fine del testo (GELICHI 1995a; GELICHI 1995b). In bibliografia finale, per l'ordine dei riferimenti di uno stesso autore, vengono inseriti i testi in ordine temporale ascendente, successivamente i testi dello stesso autore (che compare per primo) seguito da due o tre autori, in ordine alfabetico, e per ultimo con più di quattro autori, adottando la formula *et al.* (VANNINI *et al.* 2001).

Esempi di bibliografia

ARTHUR P., 1993, *Early Medieval Amphorae, the Duchy of Naples and the Food Supply of Rome*, «Papers of the British School at Rome», 61, pp. 231-244.

BOARDMAN J., 1989, *The Finds*, in M. BALLANCE, J. BOARDMAN, S. CORBETT, S. HOOD, *Excavations in Chios 1952-1955. Byzantine Emporio*, Oxford, pp. 86-142.

BRUNO B., BOCCHIO S., 1999, *Le anfore da trasporto*, in G.P. BROGIOLO (a cura di), *S. Giulia di Brescia, gli scavi dal 1980 al 1992. Reperti preromani, romani e alto medievali*, Firenze, pp. 231-260.

GELICHI S., 1998, *Ceramiche tipo Classe*, in L. SAGUI (a cura di) *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*, Atti del Convegno in onore di John W. Hayes (Roma 1995), Biblioteca di Archeologia Medievale, 14, Firenze, pp. 481-485.

Genti nel Delta 2006 = F. BERTI, O. ORSI, L. RUFFONI (a cura di), *Genti nel Delta da Spina a Comacchio*, Catalogo della mostra, Ferrara, 2006.

MORELLI C., 2005, *Summary of other recent fieldwork at Portus*, in KEAY *et al.* 2005, pp. 241-248.

VANNINI *et al.* 2001 = VANNINI G., BALDELLI G., CERIONI C., COSI C., *Il castello di Pietrarubbia. Una lettura archeologica*, «Studi Montefeltrani», 22, pp. 7-24.

Relative abbreviazioni: ARTHUR 1993; BOARDMAN 1989; BRUNO, BOCCHIO 1999; GELICHI 1998; *Genti nel Delta* 2006; MORELLI 2005; VANNINI *et al.* 2001.

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE publishes original articles dealing with post-classical archaeology, the history of material culture in the pre-industrial era and applied science in the form of essays and research papers, preliminary excavation reports, critical reviews of books, articles and related discoveries. Texts are published both in Italian and other languages. The Editors reserve the right, with the author's consent, to place the material sent to them in the section that is most suitable for the organization of the journal.

Editing

The articles offered for publication must be sent to the publishers before the 10th of January; the publisher will forward the article to the Editor. After a preliminary reading, articles are submitted to two referees who are selected by the Editor, for a peer review process that is strictly anonymous. On the basis of the opinions expressed by the referees the Editors will decide whether to accept or refuse the article, or to ask the Author(s) to make some corrections. Periodically the names of the referees of the preceding issues are published.

A complete and definitive digital version of the article accepted for publication, drawn up in conformity with these contributors notes, must be sent to the publisher by June 30th. All articles must be accompanied by a brief summary (1.500 characters, spaces included) and 5 key words. Summary and key words must be written in English and in the mother tongue of the Author(s). The publisher will provide, where necessary, the translations into English and Italian of the summary which always accompany the article. Authors must state their complete first name, last name, affiliations, e-mail address, postal address and telephone numbers in the article. If the text is written in a language that is not the author's native language, the name of the translator along with his/her e-mail address and telephone number must be shown.

For the section that is titled *Saggi* (Essays) there is no limit in length; each page contains an average of 5400 characters (spaces included).

In the sections titled *Notizie scavi e lavori sul campo* (Excavation reports and field work) and *Note e discussioni* (Notes and discussions), each page contains an average of 6000 characters (including spaces) and the maximum length allowed is 24 and 16 pages, respectively (including text, notes, bibliography, illustrations and summaries).

Book reviews

The book reviews do not have illustrations; they must be submitted by the 30th of September. The book reviews have a maximum length of 20.000 characters. The proposals (or books) must be sent by the Author/s or by the Publishing House that published them to the direction of Medieval Archeology. The editorial board members reserve the right to request and review volumes that they deem consistent with the editorial lines of the magazine. All volumes sent for Reviews will be reviewed or otherwise reported in the Magazine.

Proofs

Text and illustrations must be submitted in their definitive form. Authors may make corrections or changes only on the first proofs. The Editors reserve the right to make further corrections.

Abstracts

Authors receive the abstracts in pdf format. Hard copy abstracts may be ordered for a fee before the publication of the issue.

Technical characteristics of the volume

Page size is 21x29 cm. Text size is double column (maximum format full page illustrations, including caption) 17,5x24,8: single column 8,4x24,8.

Illustrations

Authors must procure the necessary permission for illustrations of material from museums, archives or other publications and must indicate the provenance in the caption. All the illustrations must follow a single numbering system for type: *fig.* (photographs, drawings, graphics), *tav.* (tables of finds), *tab.* (charts).

When submitting illustrations in digital format, authors should follow these rules:

Photographs: colour files or shades of grey; in tiff, psd or jpeg format quality 12; minimum resolution 300 dpi in the publishing size.

Drawings: colour files or shades of grey; in tiff, psd or jpeg format quality 12; minimum resolution 400 dpi in the publishing size.

Pen and ink drawings: bitmap file, tiff format or psd, minimum resolution 800 dpi at printing size; file in shades of grey, tiff, psd or jpeg format quality 12; minimum resolution 500 dpi at printing size.

Vector images: file in the original format or pdf; state the program used.

Charts: file in the original format or pdf; state the program used.

Name the files so that they are easy to identify; use the same numbering system for the captions.

Indicate the scale in the captions of the illustrations of the artifacts or insert a metric scale. For ground plans insert a metric scale in the drawing. Captions must be submitted in a separate file in compatible Word format.

Text

The text of the article must be sent in Word or compatible format. Authors should number the titles of the paragraphs in order to clearly indicate the hierarchical structure of the text. Do not insert illustrations in the file of the text.

Unusual foreign expressions and Latin expressions must be in italics. Quotations must be placed in quotation marks «(alt+174)»(alt+175). Singular quotation marks “” are used only for inappropriate use of expressions. Double quotation marks “” are used for definitions. Units of measure are not followed by a full stop (m, km, g) and must be placed after the number. Use a long dash – (alt+0150) for the beginning of the paragraphs in lists (with double spacing) and as punctuation mark for an interruption (with a space before and after it); in all other cases use a short dash - (without a space before or after it).

Footnotes must be numbered starting from 1 and proceed in numerical order for the entire text. Authors should avoid footnotes that are in the same line of text. Notes related to the charts must have a separate numbering system which is independent from that in the text (for references use an asterisk or small letters of the alphabet). Notes should be used very sparingly; authors should preferably use the Anglo-Saxon system for quotations (AUTHOR year, p. 00, fig. 00).

The references to the illustrations in the text should be in italics (*fig.*, *tav.*). References to other sections of the same text should indicate the paragraph, number of the note or similar and not the page number.

Authors should use small capitals for bibliographic abbreviations according to the Anglo-Saxon system, when citing bibliography in notes and in the bibliography for the last names of the authors that are cited.

Id., EAD. Should be in small capitals. *Ibid.*, *supra*, *infra*, *et al.* should be in italics.

If magazines or book series are cited in an abbreviated form, authors must also indicate the complete titles. The complete bibliography containing the titles of the publications cited in the text must be in alphabetical order and may be divided into published and unpublished historical sources, literary sources and sources on the web (sitography or webography).

When the bibliography contains more than one text by the same author in the same year a letter of the alphabet must follow the name of the author in the text, in the notes and in the bibliographical references at the end of the text (for example: GELICHI 1995a; GELICHI 1995b). In the final bibliography, the order of the references to the same author are inserted in the text in ascending chronological order, after that, the texts by the same author (which appears first) followed by those with two or three authors, in alphabetical order, and lastly, the ones with more than four authors using the abbreviation *et al.* (VANNINI *et al.* 2001).

Example of a bibliography

ARTHUR P., 1993, *Early Medieval Amphorae, the Duchy of Naples and the Food Supply of Rome*, «Papers of the British School at Rome», 61, pp. 231-244.

BOARDMAN J., 1989, *The Finds*, in M. BALLANCE, J. BOARDMAN, S. CORBETT, S. HOOD, *Excavations in Chios 1952-1955. Byzantine Emporio*, Oxford, pp. 86-142.

BRUNO B., BOCCHIO S., 1999, *Le anfore da trasporto*, in G.P. BROGIOLO (a cura di), *S. Giulia di Brescia, gli scavi dal 1980 al 1992. Reperti preromani, romani e alto medievali*, Firenze, pp. 231-260.

GELICHI S., 1998, *Ceramiche tipo Classe*, in L. SAGUI (a cura di) *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*, Atti del Convegno in onore di John W. Hayes (Roma 1995), Biblioteca di Archeologia Medievale, 14, Firenze, pp. 481-485.

Genti nel Delta 2006 = F. BERTI, O. ORSI, L. RUFFONI (a cura di), *Genti nel Delta da Spina a Comacchio*, Catalogo della mostra, Ferrara, 2006.

MORELLI C., 2005, *Summary of other recent fieldwork at Portus*, in KEAY *et al.* 2005, pp. 241-248.

VANNINI *et al.* 2001 = VANNINI G., BALDELLI G., CERIONI C., COSI C., *Il castello di Pietrarubbia. Una lettura archeologica*, «Studi Montefeltrani», 22, pp. 7-24.

Related abbreviations: ARTHUR 1993; BOARDMAN 1989; BRUNO, BOCCHIO 1999; GELICHI 1998; *Genti nel Delta* 2006; MORELLI 2005; VANNINI *et al.* 2001.